

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 188

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

L I G O R I

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81 E 314 DEL CODICE PENALE (PECULATO CONTINUATO)

TRASMESSA DALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI LECCE

il 30 aprile 1974

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Lecce, 23 aprile 1974

Per l'ulteriore corso, pregiomi trasmettere l'unità richiesta, in duplice esemplare, di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Livio Ligorì, deputato al Parlamento, per il reato di cui agli articoli 81-314 del codice penale.

Si unisce il fascicolo processuale penale n. 6386/72 Reg. Gen. P. M. Lecce.

*Il Procuratore Generale
ALBERTO ZEMA*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Lecce, 22 aprile 1974

Si trasmette l'unito procedimento penale occorrendo, per il promovimento dell'azione penale a carico di Ligorì Livio, nato a Lecce il 24 settembre 1921, deputato al Parlamento,

l'autorizzazione a procedere, ai sensi dell'articolo 15 del codice di procedura penale.

Dal rapporto del nucleo di polizia tributaria in atti risulta che tra il 1959 ed il 1962 il Ligorì si sarebbe reso responsabile di inadempienze amministrative e manchevolezze documentali che hanno indotto il competente Ministero del lavoro e della previdenza sociale e non approvare i relativi rendiconti.

Risulta altresì che è in corso la restituzione da parte del Ligorì di quanto dovuto. (Allo stato, pare, lire 55.125.115).

Al fine di consentire a questo ufficio di verificare quanto sopra, potendosi ravvisare nel comportamento del Ligorì il delitto di cui agli articoli 81-314 del codice penale (per essersi, quale presidente dell'INFAP, appropriato di somme di denaro di cui aveva il possesso per ragione del suo ufficio a titolo di finanziamenti erogati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale per la gestione di corsi per lavoratori disoccupati) si propone, ai sensi dell'articolo 15 del codice di procedura penale, richiesta di autorizzazione a procedere a carico del menzionato Ligorì Livio.

*Il sostituto Procuratore della Repubblica
LUIGI MOLENDINI*